



AL SINDACO  
AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

CARPI, IL 01/08/2017

**ODG: GIOCO D'AZZARDO**

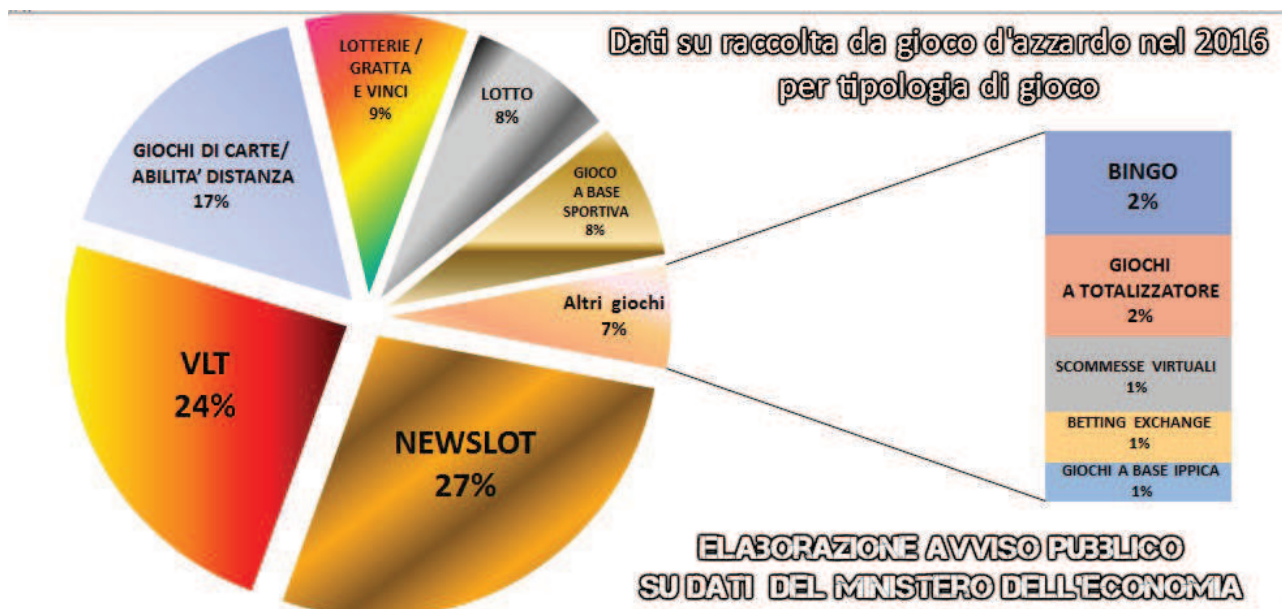
Premesso che :

Il gioco d'azzardo ha assunto dimensioni assai rilevanti nel nostro Paese dando luogo al diffondersi di una vera e propria dipendenza comportamentale (Gioco d'Azzardo Patologico –GAP), soprattutto da parte dei soggetti vulnerabili, in primis anziani e minorenni. Le inchieste dell'autorità giudiziaria hanno evidenziato inoltre il fortissimo interesse della criminalità organizzata nel settore dei giochi – leciti ed illegali - anche per finalità di riciclaggio e usura.

**Alcuni dati:**

In Italia la Raccolta ( insieme delle puntate effettuate in un anno ) nel 2016 sfiora i 96 miliardi di euro : 260 milioni al giorno ,comprendendo sia il gioco a rete fissa che il gioco a distanza con un incremento del 8% rispetto al 2015 ( dato Ministero Economia ),

in Slot e Vlt sono finiti oltre il 51% del volume complessivo dei soldi giocati ( slot 26,3 miliardi con un +1.3% Vlt 22,8 miliardi con +2,7) il gioco a rete fissa raccoglie complessivamente 74739 milioni di euro , il restante viene attribuito all'online (21154 milioni di €) ( fonte “ Libro blu “ della Agenzia delle Dogane e dei Monopoli anno 2016)



Si parla di un iperconsumo di “gambling”: è sufficiente ricordare come l'enorme offerta, la diffusione capillare e il basso costo siano elementi essenziali che rendono la “giocata” alla portata di tutti:

una partita alle Slot dura in media 4 secondi, il costo di una giocata è 1 € la vincita in denaro può arrivare a 100€, possono essere installate in tutti gli esercizi commerciali individuati dalla Agenzia delle Dogane e Monopoli

il costo di una giocata su una Vlt varia da un minimo di 50 centesimi fino ad un massimo di 10 € la vincita per partita può arrivare a 5000€ ed è pagata direttamente in sala al giocatore. Gli apparecchi Vlt possono essere installati esclusivamente in locali dedicati al gioco, preclusi ai minori (sale bingo, agenzie di scommesse sportive, agenzie di scommesse ippiche, ed altre) ma il numero di videoterminali installabili che è legato alla superficie della sala è impressionante

- Da 50 a 100 mq: sino a 30 VLT
- Tra 101 e 300 mq: sino a 70 VLT
- Oltre 300 mq: sino a 150 VLT

Sul gioco on-line sono stati 6400 i siti inibiti dalla Agenzia delle Dogane e dei Monopoli dal 2006 al 2016 che hanno registrato quasi 10 milioni di tentativi di accesso illegali (fonte dati: dossier “Gioco d'azzardo i numeri di un mercato fuori controllo” curato dalla commissione parlamentare antimafia)

Nel 2016 il mercato del gioco d'azzardo on-line è cresciuto del 25% Un milione e 800 sono stati gli italiani che l'anno scorso hanno fatto giocare, ma le persone registrate sui siti sono oltre 3,4 milioni

*“L'azzardo on-line raggiunge altissime performance grazie alla presenza di una infrastruttura industriale, un marketing raffinato e una copertura di rispettabilità. Inoltre mediante la registrazione nominativa delle persone sulle piattaforme, i database dei concessionari consentono di realizzare la profilatura dei giocatori, che serve a potenziare le strategie di marketing e lo sfruttamento” (dichiarazione di Maurizio Fiasco presidente ALEA e consulente della Consulta Nazionale Antiusura)*

Il fenomeno del gioco è letteralmente esploso negli ultimi anni, e non è esente da infiltrazioni di organizzazioni criminali, la recente sentenza del processo “Black Monkey” ha confermato come la Ndrangheta facesse profitti con le slot illegali, con attività presenti in comuni della nostra provincia da **Vignola** a **Maranello**, da **Sassuolo** a **Formigine**.

Le persone con un gioco d'azzardo problematico, sono stimate in 700 mila; tra questi 300 mila hanno instaurato una vera e propria dipendenza,

Nella nostra regione il valore del gioco a rete fissa per l'anno 2016 è di **6234** milioni di € con un incremento rispetto al 2015 di 240 milioni, il comparto slot e vlt copre un valore di **4527** milioni di €; nel 2015 sono stati censiti 23448 apparecchi da gioco (5215 le VLT, - video lottery 18233 le AWP – slot machine), sempre nello stesso anno i soggetti con patologie collegate alla dipendenza dal gioco in carico ai 40 punti di accoglienza e trattamento della nostra Regione sono stati 1300

**I dati del nostro distretto**: nel 2016 gli accessi al Sert per dipendenze da gioco sono stati 237, di questi 43 vengono seguiti in modo continuativo. La dipendenza che si è instaurata è per gioco su Slot machine e video poker; 1 caso è stato inviato alla struttura residenziale gestita

dall'associazione onlus Centro sociale Papa Giovanni XXIII , che opera da tempo a Reggio Emilia e che dal Maggio 2016 ha aperto una nuova sede in provincia di Modena .

Sottolineato che :

Per fronteggiare questa vera e propria “emergenza”,lo Stato,le Regioni ed i Comuni devono adottare , ognuno nell'ambito delle competenze loro riconosciute, concrete misure sia di ordine socio sanitario (volte a favorire il recupero dei pazienti affetti da GAP e le attività di prevenzione e sensibilizzazione della popolazione) sia di contenimento dell'offerta di gioco, che ha assunto negli ultimi anni una crescita esponenziale.

Ricordato che:

il contrasto e la prevenzione rappresentano azioni indispensabili, nella nostra comunità le iniziative che hanno avuto come obiettivo trattare il gioco d'azzardo sono state diverse:

- Il **Consiglio Comunale** ha affrontato il tema nella consiliatura precedente, approvando alla unanimità con il solo voto di astensione della lista allora denominata Alleanza per Carpi l'odg presentato
- a Carpi è presente una rete cittadina contro il gioco d'azzardo denominata “ **non giocarti il futuro**” a cui aderiscono soggetti diversi

Libera, Caritas diocesana, AGESCI, MASCI, Cooperativa IL Mantello, Associazione Dedalo onlus, Movimento Focolari, CEIS, Azione Cattolica, Consultorio diocesano, Fondazione Casa del Volontariato,  
la rete ha in questi anni prodotto diverse iniziative ed attività

- nel 2014 nell'ambito della Primavera del volontariato quella “ il gioco è bello quando è sano”
- nel 2016 sui danni causati dal gioco patologico che coinvolgono non soltanto la singola persona ma la sua rete di relazioni,partendo da quella familiare ma non solo ,
- i volontari della associazione hanno fatto incontri negli istituti secondari di Carpi , ed hanno visitato un numero elevato di bar per far conoscere il marchio SLOT FREE ER
- la nostra città ha visto nel 2016 la prima edizione del festival CARPINSCIENZA che ha aperto i suoi battenti con la conferenza *Fate il Nostro Gioco*, condotta da Paolo Canova e Diego Rizzuto, un matematico e un fisico torinesi che hanno svelato i segreti che si celano dietro all'immenso fenomeno del gioco d'azzardo in Italia.
- la **Regione Emilia Romagna** , nell'ambito del Piano integrato per il contrasto , la prevenzione e la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco patologico , nel 2014 ha previsto su base volontaria l'adesione al circuito “slot free” per bar, tabaccherie, ristoranti o attività commerciali
- sempre la Regione Emilia Romagna ha emanato nel 2016 un bando , in attuazione alle legge regionale 5/2013 per finanziare azioni di contrasto al gioco d'azzardo patologico con premialità agli esercenti dei locali con marchio SLOT FREE E-R
- Il Comune di Carpi ha partecipato al bando con un progetto , è ha ricevuto un finanziamento di €5.000,00
- da ultimo la modifica alla legge Regionale 5/2013 con la recente delibera 831 che da indicazione sulle distanze dai luoghi sensibili ,agendo sia sul divieto di apertura ma anche di esercizio , strumenti esecutivi per mettere in pratica un contrasto serio al dilagare del gioco d'azzardo”

tutto ciò' premesso,

si chiede al Sindaco :

- **di diffondere, e dare nuovo impulso** , in sinergia con quanto promosso dalla regione Emilia Romagna , al marchio Slot Free E-R , per gli esercizi commerciali virtuosi,

-**di promuovere ,sostenere, adottare** buone prassi amministrative, come quelle presenti in altre Pubbliche Amministrazioni ad esempio:

- 1- incentivi per esercizi commerciali che tolgono le slot dai propri negozi,
- 2-protocolli d'intesa per la limitazione della pubblicità sul gioco d'azzardo sul trasporto pubblico ,
- 3-ordinanze sugli orari di gioco,
- 4- esclusione da concessione di contributi pubblici per attività in cui sono presenti slot machine,
- 5-divieto di affissione di messaggi promozionali di giochi con vincita in denaro sugli impianti comunali destinati alle pubbliche affissioni,
- 6- filtri alla rete wireless comunale finalizzati al blocco dell'accesso a tutti quei siti web nei quali è possibile giocare on-line,
- 7-incremento della tassa di affissione e pubblicità per locali in cui siano presenti apparecchiature per gioco d'azzardo,
- 8-non concedere il patrocinio del Comune ad iniziative promosse o finanziate da aziende che operano nel settore del gioco con vincita in denaro,

- **diffondere e promuovere** la cultura della legalità , dell'utilizzo del denaro e prevenire l'usura connessa al gioco d'azzardo patologico, in attuazione delle leggi regionali 5/2013 e 43/2016

- **promuovere azioni specifiche sul nostro territorio** , con l'ausilio di un tavolo istituzionale costituito con i soggetti presenti a Carpi che si pongono l'obiettivo di contrastare questo fenomeno ad esempio:

- la rete cittadina contro il gioco d'azzardo NON GIOCARTI IL FUTURO
- gli istituti superiori di secondo grado
- gli assessorati del comune ,
- la ASL ,
- i consiglieri che vi vorranno aderire

possibilmente dotato di risorse economiche per poter elaborare e supportare progetti di prevenzione , di recupero , di legalità o di altra natura sul tema specifico della lotta al gioco d'azzardo.

Si **chiede** che l'impegno su questa tematica divenga trasversale, uno sforzo comune di tutti gli assessorati , un gioco di squadra ,

-al tempo stesso si chiede , ai **parlamentari del territorio** di sostenere e promuovere l'adozione di una disciplina uniforme sull'intero territorio nazionale, con misure volte a ridurre l'offerta complessiva del gioco d'azzardo, in modo da contrastare in maniera più efficace un fenomeno così grave e diffuso quale è quello della ludopatia e dare nel contempo nuovi strumenti di lotta alle attività illegali della criminalità organizzata nel settore dei giochi.

La consigliera del Partito Democratico

Mariella Lugli